

Serie Ordinaria n. 35 - Venerdì 29 agosto 2025

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 8 agosto 2025 - n. 11393

Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) - Approvazione del Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno dell'intervento SRB

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI
FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;

Visti:

- la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 finale della Commissione europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico (PSP) della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale s.m.i.;
- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia» s.m.i. e relativi allegati;
- il d.lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 recante «Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087 del 23 dicembre 2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e ss.mm.ii.;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 147385 del 9 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione

ne delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;

- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 410739 del 4 agosto 2023 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- la Circolare AGEA n. 50746 del 23 giugno 2025 «Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 - Campagne 2025 e seguenti;
- la Circolare AGEA n. 55204 del 09 luglio 2025 «Procedura di selezione del campione per l'anno di domanda 2025 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità»;

Richiamato il Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno dell'intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna», approvato con d.d.s. n. 11462 del 28 luglio 2023 (prima versione);

Visti:

- il d.d.s. n. 3721 del 19 marzo 2025 recante «Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande anno 2025»;
- il d.d.s. n. 6755 del 15 maggio 2025 recante «Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia - Intervento SRB01 (d.d.s. 3271/2025) «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e Intervento SRA28 (d.d.s. 4767/2025) «Sostegno per mantenimento della forestazione/ imboschimento e sistemi agroforestali» - Proroga dei termini per la presentazione delle domande - Anno 2025»;
- il d.d.s. n. 5638 del 17 aprile 2025 recante «Approvazione delle linee guida per il controllo delle clausole di elusione ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 2021/2116»;

Ritenuto di procedere, sulla base delle disposizioni sopra citate, ad una modifica del manuale richiamato;

Visto il Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno dell'intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» - Seconda versione del 6 agosto 2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare il Manuale operativo di cui al punto precedente;

Visto il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale della programmazione 2007 - 2013;

Richiamate le competenze proprie dei dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì:

- le competenze proprie dei dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- il decreto del segretario generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/113 seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- la d.g.r. n. XII/546 del 03 luglio 2023 «VIII provvedimento organizzativo» che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII Legislatura;
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023», che assegna dal 15 luglio 2023 a Paolo

Tafuro l'incarico di dirigente della Struttura – Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio tecnico ed autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA;

Recepito le premesse, cui si rinvia integralmente,

DECRETA

1. di approvare il Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno dell'intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» (seconda versione), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. di dare atto che esso sostituisce la versione attualmente vigente;

3. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale>);

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Tafuro

— • —

**Regione Lombardia**

Organismo Pagatore Regionale

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115**

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO
NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA**

**MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLE
DOMANDE DI SOSTEGNO DELL'INTERVENTO SRB01 "SOSTEGNO
ZONE CON SVANTAGGI NATURALI DI MONTAGNA"**

Edizione	Data di riferimento
1 - Prima versione	28/07/2023
2 - Seconda versione	06/08/2025

Indice

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI.....

1.1 Scopo e contenuto del manuale.....

1.2 Soggetti coinvolti.....

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 Obiettivi dei controlli

2.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), Carta Nazionale dei Suoli e nuova parcella di riferimento

2.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico

2.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio

3 CONTROLLI E ISTRUTTORIE.....

3.1 Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di sostegno

3.2 Procedimenti istruttori di anticipo, saldo e controllo

3.3 Controlli amministrativi.....

3.3.1 *Controlli incrociati nell'ambito del SIGC*

3.3.2 *Controlli incrociati e Doppio finanziamento tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni*.....

3.3.3 *Istruttoria di Anticipo*

3.4 Controlli in loco

3.4.1 *Superfici soggette a monitoraggio AMS*.....

3.4.2 *Selezione del campione*.....

3.4.3 *Preavviso dei controlli in loco a superficie*.....

3.4.4 *Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS*.....

3.4.5 *Organizzazione e svolgimento del controllo in loco*.....

3.4.6 *Svolgimento delle verifiche in campo*.....

3.4.7 *Relazione di controllo*

4 CONTROLLI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI CASI DI ELUSIONE

5 CONTROLLI SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ.....

6 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

7 ISTRUTTORIA DI SALDO

8 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

9 ESITI DEI CONTROLLI.....

9.1 Esiti e chiusura del procedimento.....

9.2 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti

10 RIESAME

11 MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE DI AIUTO

12 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO

ALLEGATI

Allegato 1 – Checklist dei controlli in loco.....

Allegato 2 – Report Chiusura Ispezione

Allegato 3 – Relazione di controllo

Allegato 4 – Checklist di controllo Clausola di elusione

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 Scopo e contenuto del manuale

Il presente Manuale mira a precisare le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per le domande riguardanti la programmazione 2023-2027 del Reg. (UE) 2021/2115, presentate a partire dal 2023, previste dal “Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027” della Regione Lombardia e relative all’Intervento di sostegno SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna” ai sensi dell’art. 71 del Reg. (UE) 2021/2115.

Al Manuale sono allegati:

- la checklist dei controlli in loco (allegato 1);
- il report chiusura ispezione (allegato 2);
- la relazione di controllo (allegato 3);
- la checklist di controllo clausola di elusione (allegato 4).

Il presente Manuale sarà aggiornato nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto dello stesso, altrimenti sarà considerato valevole anche per successive edizioni dei medesimi interventi.

1.2 Soggetti coinvolti

- **Organismo Pagatore della Lombardia (OPR):** responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Struttura Sviluppo della Montagna, Foreste e Tutela del Suolo Agricolo:** Responsabile del procedimento fino all’approvazione dell’elenco delle domande ammesse a finanziamento;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) –Unità Organizzativa Programmazione Sviluppo Rurale e Sistemi Informativi** (Autorità di Gestione Regionale “AdGR”): responsabile della definizione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e supporto per la predisposizione del bando e relative analisi informatiche;
- **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):** organismo di coordinamento nazionale;
- **E.R.S.A.F Lombardia:** Organismo delegato da OPR per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni degli interventi;
- **OPR - Organismi Delegati (AFCP/Provincia di Sondrio, DG Welfare, AGEA):** svolgimento dei controlli di condizionalità.

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 Obiettivi dei controlli

I controlli, amministrativi e in loco, hanno l’obiettivo di consentire la verifica dell’esattezza e completezza dei dati contenuti nella domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all’intervento.

I controlli sono realizzati nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) che, come previsto dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2116/2021, si articola nei sistemi di elementi informativi di seguito elencati:

- a) un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
- b) un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
- c) un sistema di monitoraggio delle superfici;
- d) un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all'articolo 65, paragrafo 2;
- e) un sistema di controllo e di sanzioni;
- f) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto;
- g) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

2.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), Carta Nazionale dei Suoli e nuova parcella di riferimento

L'articolo 68, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2116 stabilisce che "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole è un sistema di informazione geografica costituito e periodicamente aggiornato dagli Stati membri in base a orto-immagini aeree o spaziali, con norme omogenee che garantiscono un grado di precisione equivalente almeno a quello della cartografia su scala 1:5000". Sulla base di quanto definito dall'art. 2 del DM 1° marzo 2021 n. 99707, il SIPA è un registro unico per l'intero territorio nazionale di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme unionali, che consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare a livello geospaziale i dati costitutivi del SIGC attraverso la parcella di riferimento nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro degli interventi a superficie relativi agli aiuti FEAGA e FEASR.

A partire dall'anno 2024 è entrata in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA, come stabilito dall'articolo 3 del DM 1° marzo 2021 n. 99707 non più legata al sistema del catasto digitale.

Il nuovo SIPA è realizzato, con l'ausilio di tecniche di fotointerpretazione e processi di Intelligenza artificiale, sulla base della Carta Nazionale dei Suoli nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario - ortofoto multispettrali (RGB-NIR) 20 cm di risoluzione spaziale e immagini Sentinel 2 - che consentono di assicurare una completa e puntuale copertura del suolo a garanzia di una corretta erogazione degli aiuti comunitari.

Il nuovo SIPA detiene la nuova parcella di riferimento basata su blocco fisico determinato attraverso procedure di fotointerpretazione automatica delle orto-immagini e suoi aggiornamenti il cui "strato fisico" permette di ottenere un layer completo del suolo per tutto il territorio nazionale individuando in modo oggettivo i macro-usi ammissibili, le tare dei pascoli e le superfici non eleggibili.

La nuova parcella di riferimento (NPR) rappresenta una porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea e viene delimitata da elementi permanenti quali:

- limiti antropici (strade, ferrovie, fiumi, torrenti, fossi, canali, scarpate, muri ecc.);
- limiti derivanti da occupazione/uso del suolo differenti.

Ciò è in linea con la disposizione unionale che prevede la definizione della parcella di riferimento come un'unità fondiaria che rappresenta una superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/2115, caratterizzata dalla copertura omogenea del terreno rispetto ad una classificazione di riferimento, rilevata con modalità oggettive e utilizzata anche per la tenuta e l'aggiornamento degli schedari agricoli.

La NPR, messa a disposizione nel 2025, prende già in considerazione l'interpretazione semi-automatica delle ortofoto disponibili 2024 e sarà aggiornata annualmente sulla base delle più recenti ortofoto disponibili.

Nel quadro delle norme unionali del SIPA e della domanda geospaziale, si richiama quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del Reg. (UE) 2021/2116 e dall'art. 2, paragrafo 7, del Reg. (UE) n.2022/1172.

L'aggiornamento delle parcelle di riferimento presenti nel SIPA è realizzato da AGEA Coordinamento attraverso l'acquisizione di immagini ad altissima risoluzione nonché a seguito di istanze di riesame (controlli oggettivi, elementi geospaziali oggettivi) istruite da ciascun Organismo Pagatore.

Infine, la parcella di riferimento del SIPA viene aggiornata sulla base delle informazioni disponibili, annualmente, dalla domanda geospaziale e dal sistema di monitoraggio continuo delle superfici (AMS). In fase di compilazione della consistenza grafica dei terreni verranno forniti all'agricoltore gli usi del suolo presenti nella NPR (nuovo SIPA).

2.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico

Il fascicolo aziendale è costituito dal fascicolo alfanumerico informatizzato e dal Fascicolo Grafico, a sua volta composto dalla Consistenza Terreni Grafica (CG) e dal Piano di Coltivazione Grafico (PCG).

Il fascicolo aziendale rappresenta la base di riferimento del sistema di presentazione delle domande di aiuto SIGC e deve essere aggiornato dall'azienda prima della presentazione della domanda.

Nel fascicolo deve essere dichiarata tutta la superficie in conduzione dell'azienda. La mancata dichiarazione di superfici in conduzione comporta, per l'Organismo pagatore, l'applicazione della sanzione disposta dall'articolo 6 del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023.

Al momento della compilazione del PCG il beneficiario è tenuto a rilevare la presenza nel SIPA di informazioni non coerenti con la reale situazione di uso del suolo in merito all'estensione delle superfici e/o alla loro classificazione e, per non incorrere in riduzioni e sanzioni, è tenuto a richiedere la correzione o la modifica dei dati non coerenti, tramite una Istanza di Riesame (ISRI), conformemente a quanto disposto dalle "Modalità di applicazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di Riesame", approvate con D.D.S n. 7 del 04/01/2024.

Anche per interventi basati sugli animali richiesti, prima della presentazione della domanda, è obbligo del beneficiario allineare le informazioni del fascicolo aziendale con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

2.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio

L'erogazione dei contributi (anticipo e saldo) è disposta dal Dirigente responsabile dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) completati i controlli amministrativi e in loco previsti.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno (istituita con artt. 96 e ss.) ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1 lettera g, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, cioè la presenza di irregolarità, comporterà la decadenza dall'agevolazione, procedendo al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2116, gli Organismi pagatori eseguono i pagamenti nell'ambito degli interventi di Sviluppo Rurale non prima del 1° dicembre dell'anno in corso e possono preceduti dal pagamento di un anticipo.

3 CONTROLLI E ISTRUTTORIE

3.1 Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di sostegno

Le domande presentate e validate in Sis.Co sono sottoposte ai controlli rientranti nella fase di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità, competenza della DGA.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto, il sistema (Sis.Co) verifica i criteri di ammissibilità e origina la checklist di ammissibilità amministrativa.

Tale controllo di ammissibilità è integrato, dove necessario, dalla verifica da parte della DGA della:

1. presenza della documentazione di cui al paragrafo 10.4 (Documentazione da allegare alla domanda) del Bando;

2. dichiarazione (flag in domanda su Sis.Co.) relativa alla qualifica “vagante” per gli allevamenti ovicapri e documentazione attestante il pascolamento dell'allevamento ovicaprio vagante in Banca Dati Veterinaria di competenza.

Completati i controlli di ricevibilità e ammissibilità delle domande presentate, il Responsabile di Intervento della DGA approva, con proprio provvedimento, l'elenco delle domande ammesse a pagamento e il relativo contributo.

Il provvedimento è trasmesso ad OPR per l'esecuzione dei successivi controlli (amministrativi e in loco).

3.2 Procedimenti istruttori di anticipo, saldo e controllo

Per le domande risultate ammissibili al sostegno come da decreto della DGA, OPR è responsabile dei successivi procedimenti istruttori di anticipo, saldo e controllo.

Detti procedimenti prevedono controlli amministrativi e in loco come di seguito dettagliato e precedono, se conclusi con esito positivo o parzialmente positivo, ogni pagamento.

3.3 Controlli amministrativi

Il 100% delle domande di sostegno è sottoposto ai controlli amministrativi, svolti da OPR.

In generale, i controlli amministrativi sono effettuati in modo da consentire di verificare, in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici e ricorrendo anche a dati e informazioni contenute in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni:

- esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- presenza, completezza e validità della documentazione presentata;
- assenza di doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali e tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni;
- rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi.

3.3.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC

Tra i controlli amministrativi rientrano specifiche verifiche che consentono la rilevazione in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici di eventuali inadempienze.

Tali verifiche consistono in controlli incrociati nell'ambito del SIGC e hanno l'obiettivo di presiedere alla gestione amministrativa delle domande di pagamento e di integrare il Sistema Informativo delle Conoscenze (Sis.Co.) e Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

- a) controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'anagrafe nazionale delle aziende agricole e ad altre banche dati disponibili per individuare e impedire errori di compilazione o l'introduzione di dati incongrui o anomali. In particolare, i dati inseriti nella domanda in fase di compilazione vengono incrociati:
 - con l'intera superficie inserita nel fascicolo aziendale;
 - con gli altri dati contenuti nella stessa domanda;
 - con i dati contenuti in altre domande o nel fascicolo aziendale del richiedente;
 - con i dati contenuti nelle domande o nei fascicoli di altre aziende presenti nell'anagrafe;
- b) incrocio dei dati territoriali dichiarati con il SIPA per la verifica dell'ammissibilità delle superfici per cui si richiedono i contributi;
- c) incrocio dei dati relativi agli animali con l'Anagrafe zootecnica del Ministero della Sanità (BDN);
- d) identificazione delle parcelle richieste tramite la verifica incrociata con le informazioni presenti nelle banche dati del Sis.Co. (fascicolo grafico e SIPA);
- e) valutazione della superficie effettivamente ammissibile per ogni parcella, in riferimento all'eleggibilità nel SIPA.

Per questa finalità a supporto delle suddette verifiche, sono disponibili in Sis.Co. tutti i dati e le informazioni, alcuni provenienti anche dalle banche dati di diverse Amministrazioni Pubbliche di seguito elencate:

- Registro Imprese della Camera di Commercio;
- Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate;
- Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe zootecnica (BDN);
- Banca Dati Regionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDR);
- Sistema informativo geografico (G/S);
- Sistema Informativo Biologico (S/B - banca dati AGEA).

3.3.2 Controlli incrociati e Doppio finanziamento tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni

I controlli amministrativi comprendono anche le verifiche incrociate per l'individuazione e gestione di eventuali casi di doppio finanziamento, come previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116.

3.3.3 Istruttoria di Anticipo

Le domande di pagamento dell'Intervento SRB01 possono essere soggette ad un'istruttoria di anticipo di competenza di OPR. I controlli previsti nell'ambito di tale fase istruttoria sono controlli di natura amministrativa e sono svolti in maniera automatica tramite Sis.Co., riepilogati nella seguente tabella:

N°	CONTROLLO PREVISTO
1	Il richiedente è agricoltore in attività ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/2115
2	Il richiedente esercita l'attività agricola in Lombardia su terreni dei Comuni ricadenti in aree svantaggiate di montagna
3	Le particelle richieste a premio ricadono nei Comuni delle aree svantaggiate di montagna
4	I codici colturali rientrano tra quelli ammissibili e sono correttamente abbinati alla relativa tipologia colturale: <ul style="list-style-type: none"> - Pascolo; - Prato permanente - Prato avvicendato; - Vigneto non terrazzato; - Vigneto terrazzato - Frutteto; - Oliveto; - Castagneto.
5	È rispettata la superficie minima/massima di ammissibilità per le tipologie colturali richieste
6	Sono rispettate le specie zootecniche ammissibili per la tipologia "pascolo"
7	Se richiesta superficie a premio pascolo, il codice di allevamento deve essere intestato al richiedente
8	Se richiesto a premio pascolo, le superfici devono essere associate ad un codice pascolo in fascicolo
9	Se richiesta superficie a premio vigneti o vigneti terrazzati, i vigneti sono ubicati in zone DOP (DOC e DOCG) e IGP (IGT)
10	Se richiesta superficie a premio vigneti terrazzati, i "vigneti terrazzati" hanno coerente scheda UNAR compilata
11	Attribuzione della superficie richiesta a premio al corrispondente gruppo coltura
12	Le particelle richieste a premio sono regolarmente condotte nel periodo di riferimento
13	In caso di conduzione associata, la documentazione è allegata alla domanda

3.4 Controlli in loco

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

AGEA definisce la controllabilità delle singole Condizioni di ammissibilità (ELCO) e mette a disposizione degli Organismi pagatori la relativa matrice, che può essere integrata tenendo conto delle deroghe o delle integrazioni intervenute nella definizione degli ELCO a livello territoriale.

Dalla campagna 2025 per l'Intervento SRB01 tutte le superfici richieste a premio sono oggetto di monitoraggio delle superfici (AMS).

Per le tipologie colturali *pascolo, vigneto terrazzato e non terrazzato, frutteto, oliveto e castagneto*, OPR sottopone a campionamento e ad accertamenti puntuali in loco la verifica di alcuni impegni ritenuti non controllabili con monitoraggio satellitare.

3.4.1 Superfici soggette a monitoraggio AMS

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

Il sistema di monitoraggio delle superfici basato sulla valutazione degli indici vegetazionali derivanti dalle immagini acquisite dai satelliti Sentinel del progetto Terra Copernicus è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e si applica alle domande di sostegno/pagamento per interventi basati sulle superfici. Tramite il trattamento automatizzato dei dati dei satelliti Sentinel di Copernicus è possibile osservare, tracciare e valutare le attività e le pratiche agricole sugli ettari oggetto di domanda dichiarati nell'ambito dell'intervento SRB01.

La procedura del monitoraggio delle superfici in modo continuo e sistematico sulle superfici oggetto di aiuto si attiva con l'aggiornamento del fascicolo aziendale e della relativa domanda geospaziale.

A seguito della presentazione della domanda, gli appezzamenti dichiarati verranno classificati in base alla risposta dei diversi indicatori utilizzati, basati su una combinazione dei dati derivanti dai satelliti Sentinel-1 e Sentinel-2. Nello specifico gli indicatori permettono di verificare, per ogni appezzamento contenuto in una parcella agricola, la presenza di aratura, semina, crescita regolare della coltura, raccolta/sfalcio, vegetazione, conferma di una firma spettrale coerente con la coltura dichiarata.

Si precisa che la valutazione degli indicatori per la conferma della presenza di un'attività agricola o per accertare la coerenza della firma spettrale presuppone la presentazione di un Piano Colturale Grafico veritiero, sia per quanto riguarda i codici utilizzo dichiarati che per l'estensione grafica delle colture praticate. I processi di valutazione della coerenza dichiarativa operano su due livelli: appezzamento e tipologia colturale. Per ogni livello si effettua una classificazione tramite un sistema di colori. Le possibili classificazioni di colori per il livello appezzamento sono rappresentate da "bandierine" che possono assumere i seguenti colori:

- Bianco = appezzamento non valutato
- Verde = appezzamento valutato e confermato come conforme- esito conclusivo
- Rosso = appezzamento valutato e confermato come non conforme- esito conclusivo;
- Giallo = appezzamento valutato, ma le prove sono insufficienti per confermare con certezza la conformità o la non conformità della dichiarazione - esito non conclusivo.

A fine valutazione gli esiti del processo di monitoraggio AMS sono comunicati tramite pubblicazione nella sezione "APPLICAZIONI-CRUSCOTTO BACK OFFICE" del portale Sis.Co.

Le superfici verificate con le procedure previste con il sistema di monitoraggio (AMS) saranno comunque sottoposte agli ulteriori controlli amministrativi necessari a determinare l'ammissibilità al pagamento.

Per ulteriori specifiche relative al monitoraggio delle superfici, alle tempistiche, alle modalità di comunicazione degli esiti agli agricoltori e alle modalità di contestazione, si rimanda a specifici atti dell'Organismo Pagatore della Regione Lombardia e di Agea Coordinamento.

3.4.2 Selezione del campione

Il campione di controllo in loco deve riguardare almeno il 3% delle domande e deve includere almeno il 3% della superficie di ciascuna tipologia colturale tra quelle selezionate per il controllo in loco.

La popolazione di riferimento è costituita dalle domande validamente presentate dai beneficiari con superficie richiesta a premio per le seguenti tipologie colturali:

- pascolo;
- vigneto terrazzato e non terrazzato;
- frutteto, oliveto e castagneto.

L'estrazione delle domande campione terrà conto della superficie associata a detti gruppi coltura.

L'estrazione della percentuale del campione deve avvenire utilizzando criteri di rischio per la quota pari al 75-80% del campione totale, mentre la restante quota sarà selezionata con criteri di casualità.

Le modalità con cui procedere all'estrazione del campione sono stabilite dall'Organismo Pagatore della Regione Lombardia, individuando i criteri e gli elementi di rischio minimi di campionamento da utilizzare nonché le modalità dell'eventuale riduzione o incremento dei campioni di controllo.

È facoltà di OPR valutare l'estrazione di un campione anticipato al fine di distribuire i controlli nell'anno tenendo conto dell'intero periodo ottimale di controllo. Tale campione sarà in seguito oggetto di integrazione fino al raggiungimento della percentuale stabilita per l'Intervento.

Possono essere direttamente selezionate a formare il campione anche le domande per le quali le Amministrazioni competenti segnalano la necessità di operare un controllo sulla base di elementi rilevati nell'ambito dei controlli relativi ad altre domande di contributo presentate dal medesimo beneficiario o dall'emergere di elementi di dubbio durante i controlli amministrativi.

Delle operazioni di estrazione viene redatto apposito verbale, a firma del Dirigente competente, nel quale sono specificati nel dettaglio i criteri di rischio adottati.

OPR provvede a comunicare all' Organismo Delegato interessato le domande estratte da controllare.

OPR, qualora lo ritenga necessario, può selezionare un campione aggiuntivo di domande da controllare, superiore al minimo fissato dalle singole disposizioni attuative e integrativo rispetto al campione iniziale.

Qualora si verifichi la circostanza per cui un'azienda o un beneficiario, estratto nel campione a controllo, receda dall'Intervento prima che il controllo sia iniziato, al fine di mantenere la percentuale di controllo prevista, l'OD è tenuto a comunicare tale posizione ad OPR, che provvederà, ove necessario, alla sostituzione con altra azienda o altro beneficiario ammesso per lo stesso Intervento.

3.4.3 Preavviso dei controlli in loco a superficie

I controlli in loco sulle condizioni di ammissibilità degli interventi basati sulle superfici e sui capi e i controlli di condizionalità sono di norma svolti senza preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia.

Nel caso in cui sia necessario che i controlli siano preceduti da un preavviso, esso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Tuttavia, per i controlli in loco relativi agli interventi connessi agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore, salvo in casi debitamente giustificati.

Il preavviso del controllo, se effettuato, deve avvenire tramite PEC e le modalità e la data del preavviso devono essere documentate nella Relazione di controllo e deve esserne tenuta copia.

3.4.4 Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS

I controlli sono eseguiti tenendo conto del Periodo Ottimale di Controllo (POC), che corrisponde al periodo in cui sono presenti in campo il maggior numero di elementi oggetto del controllo stesso, o nel periodo di vigenza del maggior numero di vincoli o altri obblighi, e deve essere svolto comunque entro l'anno solare in cui viene presentata la domanda.

Di seguito è riportato il Periodo Ottimale di Controllo (POC) per le tipologie colturali non sottoposte ad AMS:

- tipologia colturale **pascolo**: dal 1° giugno al 31 ottobre;
- tipologia colturale **vigneto terrazzato/vigneto non terrazzato**: dal 1° aprile al 30 novembre;
- tipologia colturale **frutteto/oliveto/castagneto**: dal 1° aprile al 30 novembre.

3.4.5 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel presente Manuale.

A partire dall'anno campagna 2025 i controlli in loco verranno svolti con l'ausilio di dispositivi elettronici (Tablet) e applicazione browser (FCL) messi a disposizione da OPR a supporto di tutte le attività di controllo in loco.

I controlli previsti dalla "Checklist dei controlli in loco" allegata al presente Manuale (Allegato 1) sono effettuati e implementati mediante i Tablet forniti e l'applicazione appositamente sviluppata, strutturati in verifiche da svolgere in campo (controlli "territoriali") e documentali (controllo "aziendale").

Gli esiti negativi dei controlli suddetti sono riportati nella Relazione di controllo di cui al punto 3.4.7, generata dall'applicazione a controllo chiuso.

Tutta la documentazione acquisita e verificata ai fini del controllo dovrà essere salvata nelle apposite sezioni dell'applicazione o nel fascicolo elettronico relativo alla domanda oggetto di controllo creato dall'OD, successivamente condiviso con OPR.

Le verifiche da realizzare nell'ambito del controllo in loco si sostanziano in:

- verifiche di carattere documentale riguardanti il controllo della validità dei titoli di conduzione delle superfici richieste a premio, la consultazione del registro alpeggio/BDN e altre informazioni da BDN /documentazione per il pascolamento rilasciata dall'ATS in caso di animali;
- verifiche in campo

Il tecnico incaricato del controllo effettua il sopralluogo aziendale recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

Il beneficiario deve consentire l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato ed è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di sostegno.

In caso di persona delegata dall'azienda, questi deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso di delega del beneficiario di un proprio documento di identità in corso di validità e dei documenti necessari alle verifiche in oggetto.

Al termine della visita in campo dovrà essere redatto e sottoscritto dal Tecnico incaricato del controllo e dal Beneficiario il Report di Chiusura Ispezione (Allegato 2) a completamento della Relazione di Controllo di cui al successivo punto 3.4.7.

Il tecnico controllore è tenuto a far presente al beneficiario che, successivamente alla visita, potranno essere effettuate ulteriori verifiche, sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo.

Dovrà altresì far presente che le rilevazioni in loco costituiscono una fase del procedimento di controllo e che i dati rilevati saranno utilizzati per le verifiche e i controlli effettuati dal Procedimento di Controllo automatizzato in Sis.Co.

Per l'Intervento SRB01, il controllo in loco ha l'obiettivo di verificare:

- a. la corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo.
- b. che la conduzione del pascolo sia svolta direttamente dal titolare dell'azienda richiedente o da un salariato o da un coadiuvante familiare della stessa
- c. che il sito di pascolamento dei capi ricada all'interno delle aree richieste a premio;
- d. il mantenimento delle colture arboree specializzate in buone condizioni vegetative;
- e. la presenza del terrazzamento con muretti a secco per i vigneti richiesti a premio come vigneti terrazzati
- f. il carattere monospecifico dei frutteti, oliveti e castagneti
- g. la validità dei titoli di conduzione per le superfici richieste in domanda sulla base di quanto previsto nel manuale del fascicolo aziendale.

Per l'esecuzione dei controlli in loco, gli Organismi Pagatori possono avvalersi delle tecniche di telerilevamento, utilizzando immagini satellitari di altissima risoluzione, conformi alle specifiche tecniche che sono definite da AGEA.

3.4.6 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo dovranno **essere sempre effettuate riprese fotografiche georeferenziate** che documentino la realtà riscontrata sul terreno. In caso di impossibilità di geo-referenziare le foto per assenza di segnale, si raccomanda di caratterizzare il più possibile la ripresa fotografica con riferimenti certi. Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le foto:

- restituiscano una visione panoramica delle aree oggetto di controllo, anche di esito positivo
- contengano (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità (difformità o mancato impegno), documentazione, capi animali, ecc.
- in caso di superficie a pascolo le immagini fotografiche dovranno rappresentare la presenza dei capi (adeguatamente al numero di capi registrati e presenti) e/o l'effettivo pascolamento.

❖ **Identificazione delle tipologie di colture a premio presenti sulle superfici dichiarate. Colture arboree specializzate, Vigneto terrazzato/Vigneto non terrazzato.**

Il controllo è finalizzato al riscontro della veridicità in merito all'uso del suolo attribuito alle superfici richieste a premio interessate da colture arboree a frutteto, oliveto, castagneto e vigneto e al rispetto degli impegni.

Il controllo in campo, pertanto, è volto a verificare:

- il mantenimento delle piante in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e la limitazione della diffusione delle infestanti;
- il carattere monospecifico dei frutteti, oliveti e castagneti;
- per i castagneti da frutto, oltre a quanto sopra, verifica della effettiva destinazione a coltivazione da frutto e non forestale. La destinazione a bosco costituisce discordanza di tipologia colturale;
- le superfici chieste a premio come vigneto terrazzato, siano effettivamente coltivate su appezzamenti sostenuti da muretti a secco.

Il rilevatore dovrà procedere alla rilevazione della superficie ove fosse riscontrata infrazione per:

- a. difformità di superficie:
 - diversa tipologia colturale riscontrata in campo (nel caso la coltura presente non rientrasse tra quelle riconoscibili per la Tipologia colturale richiesta > nell'Elenco dei codici coltura ammissibili previsti Bando); è da considerare difformità anche la presenza di incolto (considerando tale le coltivazioni arboree abbandonate che non sono state oggetto di manutenzione per un periodo talmente lungo da essere visibilmente riconoscibili i segni di abbandono, ove si manifesti la perdita della struttura e morte, filari caduti, vegetazione arbustiva ed arborea che ha colonizzato l'interfilare, mancanza di sfalci o lavorazioni, potature inesistenti etc.);
 - vigneto richiesto a premio come terrazzato ma non sostenuto da muretti a secco;
 - superficie non agricola (tare)
- b. frutteto non monospecifico;
- c. mancato rispetto di impegno previsto per la tipologia colturale richiesta.

Le superfici oggetto di infrazione dovranno essere poligonate, categorizzate e fotografate tramite Tablet, seguendo le procedure previste dallo stesso.

❖ **Controlli specifici sull'impegno previsto per le superfici richieste per il Gruppo coltura PASCOLO**

I controlli in loco hanno l'obiettivo di verificare che le aree richieste a premio siano oggetto di pascolamento, la presenza del bestiame condotto al pascolo e la corrispondenza del numero di animali presenti per ciascuna specie con quanto indicato nel Registro di alpeggio, al fine di consentire la successiva verifica del corretto rapporto UB/ha.

Il tecnico, nell'ambito del controllo, deve procedere alla verifica della corrispondenza dei pascoli di destinazione con le superfici richieste, il loro abbinamento al codice pascolo assegnato dall'ATS e inserito nel fascicolo aziendale alfanumerico informatizzato in Sis.Co. abbinato a ciascuna particella catastale richiesta a premio.

Qualora il richiedente avesse provvisoriamente abbinato il codice pascolo generico 00000000 al momento della compilazione della domanda, in attesa dell'assegnazione del codice pascolo da parte dell'ATS, il controllore, sempre nel rispetto del tempo massimo di preavviso, dovrà fare richiesta al beneficiario del numero di codice pascolo assegnato dall'ATS.

In caso di area pascoliva che insiste su comuni limitrofi, il tecnico dovrà verificare che le superfici costituiscano effettivamente un medesimo pascolo.

Qualora sia stato assegnato dall'ATS un unico codice pascolo riferito a uno di detti comuni, il richiedente avrà abbinato in Sis.Co alle particelle appartenenti agli altri comuni limitrofi il codice generico 99999999. In tal caso il controllo sarà effettuato utilizzando il registro pascolo del codice pascolo attribuito dall'ATS.

Nel caso invece in cui sia stato assegnato dall'ATS un codice pascolo per ciascun comune interessato, il tecnico dovrà indicare nel campo note della checklist relativa a ciascuno dei codici pascolo costituenti l'area pascoliva gli altri codici pascolo collegati.

Il controllo, pertanto, si articola come segue:

- Scarico da BDN nei giorni immediatamente precedenti al controllo del/dei registri pascolo e caricamento del/dei file sull'applicazione.
- Verifica dell'impegno della gestione diretta del pascolo da parte del titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o da un coadiuvante familiare della stessa.
- Verifica della presenza dei capi al pascolo e della coerenza con le registrazioni come da registro pascolo scaricato dalla BDN come da indicazioni sotto riportate:
 - Conteggio dei capi: al fine di determinare la coerenza tra registrazione in BDN e situazione in campo, si dovrà procedere al conteggio (distinti in funzione della specie bovini, ovini, caprini, equidi) del numero complessivo dei capi riscontrati al pascolo (100%).
Nel caso di difficoltà oggettive nel rilevamento del numero dei capi (es. mandria/gregge di grosse dimensioni e/o in spostamento) è possibile acquisire sul momento la documentazione fotografica adeguata a procedere successivamente al conteggio o stima.
 - Qualora il conteggio dei capi evidenziasse una mancata corrispondenza tra quanto registrato in BDN e quanto presente in campo, si dovrà procedere al controllo delle marche di tutti i capi presenti e al riscontro con le matricole presenti nel registro.
Nel caso si riscontrasse l'assenza di uno o più capi provenienti da un allevamento intestato al richiedente, se non supportata da adeguata documentazione (modello di accompagnamento per la demonticazione-segnalazione a Servizio veterinario-denuncia) detta assenza dovrà essere indicata sull'applicazione durante il controllo in campo.
- Acquisizione di documentazione fotografica rappresentative delle aree a pascolo e dei capi presenti al pascolo, come da indicazioni in paragrafo 3.4.6.

Qualora dallo scarico del registro pascolo precedentemente al controllo i capi risultassero già demonticati, la visita in campo presso le aree oggetto di domanda si limiterà a verificare se trattasi di aree a pascolo e alla acquisizione di foto georeferenziate rappresentative delle superfici, che dovranno riprendere se presenti evidenti segni di pascolamento o, all'opposto, se le aree si presentano in evidente stato di abbandono o di non pascolabilità.

3.4.7 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco si conclude con la Relazione di Controllo (Allegato 3), contenente i seguenti elementi minimi:

- dati relativi al beneficiario e all'azienda agricola;
- persone presenti al controllo;
- dati relativi all'Intervento SRB01 e alla domanda oggetto del controllo;
- l'oggetto del controllo (tipologie colturali, superficie...);
- preavviso (effettuato o no, e nel caso in cui sia stato effettuato data di preavviso e modalità);
- modalità delle misurazioni effettuate;

- particelle per le quali il controllo sul titolo di conduzione ha dato esito negativo;
- esito delle verifiche dei soli impegni verificabili direttamente in loco;
- data, luogo e firma di tutti i presenti (Allegato 2).

La Relazione di controllo in loco (Allegato 3), generata dall'applicazione alla chiusura delle verifiche territoriali e documentali, dovrà essere trasmessa unitamente al Report di Chiusura Ispezione (Allegato 2) via PEC al beneficiario e costituisce formale comunicazione dell'esito delle rilevazioni in campo, a fronte del quale il beneficiario può chiederne il riesame all'OD.

4 CONTROLLI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI CASI DI ELUSIONE

La normativa unionale, relativa all'applicazione della Nuova Programmazione 2023-2027, disciplina la clausola di elusione all'art. 62 Reg. (UE) 2116/2021 ai sensi del quale *"Fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati membri adottano misure **effettive e proporzionate** per evitare l'**elusione** delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono, in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali **sia accertato** che hanno creato **artificialmente** le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici **in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione**".*

La prevenzione di pratiche elusive si colloca nel più ampio alveo delle azioni di **tutela degli interessi finanziari dell'Unione** di cui all'art. 59 del Reg. (UE) 2116/2021.

L'Organismo Pagatore della Regione Lombardia, con Decreto n° 5638 del 17.04.2025 ha approvato le **"LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLE CLAUSOLE DI ELUSIONE ai sensi dell'art.62 del Reg UE 2021/2116"**.

Le linee guida prevedono che, tramite la valutazione di indicatori di rischio (*red flags*) di tipo trasversale e specifico, vengano selezionati e identificati possibili casi di elusione sui quali procedere all'esecuzione di approfondimenti sulla base del numero e tipologia di red flags riscontrati positivi.

Indicatori trasversali

- presenza nel fascicolo aziendale di terreni con percentuali elevate di titoli di conduzione diversi dalla proprietà o affitto registrato. Attivazione del red flags per i fascicoli con conduzione diversa da Affitto e Proprietà > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento a investimento;
- presenza nel fascicolo aziendale di terreni di estensione inferiore a 5.000 metri quadrati, siti in comuni montani (conduzione ai sensi della legge n.116 dell'11 agosto 2014 e smi). Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento;
- presenza nel fascicolo aziendale di terreni dichiarati a prato permanente e assenza di allevamenti o macchine/attrezzature. Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 50% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 10 ettari;
- presenza nel fascicolo aziendale di terreni concessi in conduzione da soggetti che risultano titolari di altri fascicoli aziendali;
- presenza su più aziende delle stesse coordinate bancarie;
- presenza dello stesso soggetto nella sezione titolari di più aziende;
- presenza della stessa sede legale associata a più aziende rilevabile dalla sezione Anagrafica del fascicolo aziendale;
- presenza dello stesso "Centro Aziendale per il carburante agevolato" associato a più aziende rilevabile nella sezione macchine del fascicolo aziendale;

- stesso “contatto di riferimento” (es. stessa pec o mail) per molteplici aziende;
- fascicolo aziendale di nuova costituzione (riferito all'anno civile oggetto di verifica).

Indicatori di rischio specifici per l'intervento SRB01

- domanda presentata in prossimità della data di costituzione del fascicolo aziendale (concomitanza tra la costituzione del fascicolo aziendale e la presentazione della domanda);
- domanda con superfici richieste a premio a prato-pascolo permanente con pratica di pascolamento su terreni ricadenti in Provincia diversa da quella dove ha sede l'allevamento o fuori Regione;
- domanda con richiesta di superfici a premio vicina ai limiti previsti
- domanda con superfici o animali ridotti o aumentati in misura significativa rispetto all'anno precedente;

Per l'intervento SRB01 si procederà alla valutazione degli indicatori di rischio ai fini della individuazione delle aziende da sottoporre alle verifiche di approfondimento, secondo due modalità a seconda delle tipologie colturali richieste a premio in domanda:

1. domande con richiesta a premio unicamente per le Tipologie colturali Prato permanente e Prato avvicendato (soggette a AMS).

Tra le domande che abbiano presentato domanda SRB01 aventi tale requisito, si procederà alla individuazione della positività rispetto anche agli Indicatori di rischio specifici, riferibili all'intervento SRB01, solo per aziende già interessate da almeno 2 indicatori trasversali come definiti dalle Linee guida sopra richiamate.

2. domande con richiesta a premio su Tipologie colturali Pascolo, Vigneto terrazzato e non terrazzato, Frutteto, Oliveto, Castagneto.

Per le domande rientranti in tale casistica, la valutazione degli indicatori di rischio (trasversali e specifici), interesserà le aziende del campione già selezionato per il controllo in loco (come da modalità definite nel paragrafo 3.4.2 “Selezione del campione”).

Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra, dovrà essere utilizzata la *CheckList di Controllo “Clausola di elusione” ai sensi dell'art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116* (Allegato 4) che dovrà essere sempre compilata per le Sezioni:

- Verifica red flags trasversali
- Presenza red flags specifici
- Individuazione delle aziende da sottoporre ad approfondimenti.

In considerazione del fatto che l'obiettivo prioritario dell'Intervento SRB01 è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in aree svantaggiate di montagna, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) a compensazione del mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane, nel caso in cui le verifiche di cui sopra portino ad individuare per una determinata azienda la presenza di almeno **3 indicatori di cui almeno 1 specifico** si dovrà procedere con le verifiche di approfondimento.

In caso di sospetta elusione potrebbe essere necessario avviare una procedura di contraddittorio con l'azienda allo scopo di acquisire ulteriori elementi di valutazione.

Una volta concluse le verifiche di approfondimento e l'eventuale contraddittorio con l'azienda, l'esito del controllo potrebbe portare ai seguenti risultati:

- positivo, in quanto non sussistono clausole di elusione;
- negativo, in quanto sono state accertate evidenti clausole di elusione;
- sospetta elusione, questo caso deve essere segnalato al Dirigente sovraordinato, ai responsabili degli interventi a rischio di elusione della DGA e di OPLO per una valutazione congiunta e per la definizione delle azioni da intraprendere.

5 CONTROLLI SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ

Condizionalità rafforzata

L'agricoltore che percepisce l'indennità riconosciuta con l'intervento SRB01 è tenuto al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui agli artt. 12 e 13 e allegato III del Reg. (UE) 2021/2115, così come da ultimo modificato dal Reg. (UE) 2024/1468 e così come declinate a livello nazionale e regionale.

La condizionalità si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premio. Gli obblighi di condizionalità che ogni beneficiario è tenuto a rispettare per quanto riguarda i CGO e le BCAA sono elencati nella sezione "CONDIZIONALITA' – Condizionalità 2023-2027" del proprio fascicolo aziendale in Sis.Co. sulla base delle informazioni contenute nella sezione allevamenti e nel piano di coltivazione del fascicolo stesso.

In caso di non conformità alle regole di condizionalità è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative che comportano la riduzione del premio, così come previsto dal Reg. (UE) 2021/2116 e ss.mm.ii. Per le conseguenze relative al mancato rispetto degli obblighi di condizionalità, si rimanda al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di OPR, relativo all'anno di riferimento del controllo.

Nel caso in cui il detentore e il proprietario di un allevamento siano soggetti differenti ed entrambi siano titolari di domande di sostegno/pagamento soggette al rispetto del regime di condizionalità, le sanzioni amministrative di condizionalità, collegate a non conformità di condizionalità relative alla gestione degli animali e dell'allevamento condiviso, si applicano sia ai pagamenti del detentore, sia a quelli del proprietario. Tale procedura si applica anche nei casi di contratti di soccida.

Condizionalità sociale

I beneficiari dell'intervento SRB01 che non rispettano i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Reg (UE) 2021/2115, sono soggetti all'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 14 dello stesso regolamento.

6 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con la determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

I dati raccolti secondo le procedure riportate nei paragrafi precedenti, verranno utilizzati nel corso del Procedimento automatizzato di controllo in Sis.Co, che svolge specifici controlli automatici che incrociano gli esiti dei controlli sopra detti, i dati relativi al pascolamento nella BDN, i dati relativi all'uso suolo e all'eleggibilità presenti in SIPA.

Quest'ultima può essere eventualmente modificato da OPR intervenendo su GIS con ISRI, sulla base dei rilievi di difformità effettuati in campo.

7 ISTRUTTORIA DI SALDO

L'istruttoria di saldo riguarda l'universo di domande che non rientrano nel campione dei controlli in loco.

In tale fase vengono svolti da Sis.Co. controlli automatici il cui esito determina il saldo da erogare a ciascun beneficiario.

8 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo ha avvio con la presentazione informatizzata della domanda di pagamento per l'Intervento SRB01.

La fase istruttoria, eseguita tramite il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, può dar luogo:

- al pagamento totale dell'importo spettante in assenza di anomalie;
- al mancato pagamento, totale o parziale, dell'importo richiesto, a causa della presenza di anomalie generate da controlli amministrativi e/o in loco.

OPR ha stabilito che i pagamenti relativi all'Intervento SRB01 siano eseguiti nel termine del **30 giugno** dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1").

Conseguentemente, al fine di concludere il procedimento amministrativo ed erogare i contributi nei suddetti termini, OPR ha stabilito, come da tabella sotto riportata, le tempistiche e le azioni correttive in capo al CAA responsabile del Fascicolo aziendale per anomalie generate durante il processo di istruttoria (controlli amministrativi e/o in loco)

Le principali anomalie derivano da errori materiali o incoerenze tra i dati dichiarativi presentati nella domanda di pagamento e le seguenti banche dati certificate:

- Il SIPA associa e riferenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio;
- La Banca Dati Nazionale degli allevamenti bovini (BDN) e la Banca Dati Regionale degli allevamenti bovini (BDR);
- Anagrafe tributaria;
- Banca dati del catasto;
- Banche Dati delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Anomalia	Correttiva	Termini
AGRICOLTORE ATTIVO: Il richiedente NON risulta agricoltore in attività a norma del Reg. (UE) n° 2021/2115	Modificare l'esito del requisito di agricoltore in attività su Sis.Co. in seguito al controllo effettuato su SIAN, nella sezione "Storico Registro Agricoltore Attivo"	31 marzo anno N+1
USI_SUOLO - VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO: Correzione di anomalie SIPA	Nel Fascicolo Aziendale Grafico, le variazioni nell'uso del suolo identificano casi di uso del suolo più recente (e diverso) rispetto al momento in cui è stata presentata la domanda. Pertanto, è possibile intervenire seguendo il completamento della procedura di istanza di riesame grafica attivata su Sis.Co. Se l'istanza viene accolta e ha esito positivo il calcolo del pagamento sarà fatto sulla base delle superfici così come modificate, in fase di istruttoria di saldo o sarà erogato al beneficiario un saldo ad integrazione	31 marzo anno N+1
Contestazione e/o accettazione degli esiti AMS		31 marzo anno N+1

Anomalia	Correttiva	Termini
CODICE PASCOLO ASSENTE: Richiesto premio pascolo ma le superfici NON sono associate ad un codice pascolo in fascicolo	<p>Nel fascicolo occorre effettuare l'associazione di un codice pascolo ad ogni utilizzo pascolo richiesto a premio.</p> <p>In caso di inserimento di codice provvisorio 00000000 o, a seguito di intervento su PCG senza contemporaneo intervento alfanumerico sul Fascicolo Aziendale, è necessario <u>aggiornare con il codice definitivo o procedere alla verifica dell'abbinamento del codice alle superfici</u></p>	30 settembre anno N
Movimentazione degli animali per la verifica del mantenimento delle superfici a pascolo	Il controllo automatizzato interroga i dati presenti in BDN sulla base del codice pascolo.	31 marzo anno N+1
CONDUZIONE La particella richiesta a premio non risulta regolarmente condotta nel periodo di riferimento	Il sistema accerta a zero particelle non condotte al 31/12 dell'anno della domanda (30/09 per premio pascolo).	31 marzo N+1

Potranno essere garantiti i pagamenti successivamente al **30 giugno** dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1"), ai beneficiari che ricadono nelle seguenti casistiche:

- chiusura tardiva degli esiti dei controlli in loco;
- chiusura delle istruttorie amministrative relative ai soggetti sottoposti a provvedimenti di sospensione cautelativa del pagamento;
- ritardo dovuto alla eventuale necessità di implementazione di nuove procedure amministrative di controllo e approntamento dei relativi strumenti informativi da parte dell'Organismo Pagatore.

9 ESITI DEI CONTROLLI

9.1 Esiti e chiusura del procedimento

L'esito dei procedimenti di anticipo, di saldo e di controllo, è consultabile in Sis.Co.
Le diverse fasi dei procedimenti istruttori danno evidenza di eventuali anomalie e degli esiti dei controlli informatici e amministrativi.
La validazione dell'istruttoria saldo/controllo su Sis.Co costituisce chiusura del procedimento amministrativo e contestuale comunicazione.

9.2 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti

Qualora, durante i controlli di cui al presente Manuale siano rilevate irregolarità (difficoltà o inadempienze) OPR pronuncia la decadenza parziale o totale dagli aiuti, secondo le modalità e applicando le riduzioni previste nel documento "Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi relativi all'intervento SRB01 «sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»" cui si rimanda, aggiornato periodicamente dalla DGA per l'Intervento in oggetto e allegato al Bando SRB01 dall'anno 2025.

10 RIESAME

Il richiedente, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., ha facoltà di inviare memorie scritte per chiedere il riesame dell'istruttoria e la ridefinizione della propria posizione entro le scadenze sottoindicate:

- entro il 10 luglio dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1") per le istruttorie di saldo/controllo validate entro il 30 giugno N+1
- entro il 25 ottobre dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1") per le istruttorie di saldo/controllo validate entro il 15 ottobre N+1.

Per le istruttorie validate successivamente alle date sopra indicate, OPR trasmetterà, in caso di eventuali esiti negativi o parzialmente positivi, una comunicazione al beneficiario sulla data di validazione e sui termini per la presentazione delle memorie scritte.

In tutti i casi sopra detti se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame nei termini indicati, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste dalla legge.

11 MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE DI AIUTO

È possibile presentare una domanda ai sensi dell'art. 7 del Reg (UE) 2022/1173 di modifica, ritiro parziale o totale prima del pagamento degli anticipi, facendo riferimento alle tempistiche stabilite dagli appositi atti della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA).

Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva.

Ciononostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.

12 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Reg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- **Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) n. 1306/2013.
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173** della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290** del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115.

- **Decisione di Esecuzione C(2022) 8645** final. della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico (PSP) della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- **D. Lgs.17 marzo 2023 – n. 42:** Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- **D.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087** del 23 dicembre 2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e ss.mm.ii.;
- **D.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 147385** del 9 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;
- **d.g.r. n. XI/7370** del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia» e relativi allegati;
- **D.d.s 4 gennaio 2024 - n. 7** «Aggiornamento delle modalità e di applicazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale – istanza di riesame»
- **Circolare AGEA n. 94668 del 13/12/2024** «Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2024 e seguenti – Monitoraggio mediante marker Rischio Abbandono»
- **Circolare AGEA n. 50746 del 23/06/2025** «Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2025 e seguenti.
- **Circolare AGEA n. 55204 del 09/07/2025** «Procedura di selezione del campione per l'anno di domanda 2025 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità»
- **D.d.s 17 febbraio 2025 n. 1958** «Aggiornamento del Manuale operativo OPR per la gestione degli esiti del sistema di monitoraggio della superfici (AMS)»
- **D.d.s. 19 marzo 2025 - n. 3721** «Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande anno 2025»
- **D.d.s. 15 maggio 2025 – n. 6755** «Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia - Intervento SRB01 (d.d.s. 3271/2025) «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e Intervento SRA28 (d.d.s. 4767/2025) «Sostegno per mantenimento della forestazione/ imboschimento e sistemi agroforestali» – Proroga dei termini per la presentazione delle domande – Anno 2025»
- **D.d.s. 17 aprile 2025 – n. 5638** «Approvazione delle linee guida per il controllo delle clausole di elusione ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 2021/2116».

ALLEGATI

Allegato 1 – Checklist dei controlli in loco



**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
REG. (UE) 2021/2115**

**INTERVENTO SRB01 “SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI DI MONTAGNA”
Checklist dei controlli in loco
(ai sensi dell’art. 60 del Regolamento REG. (UE) N.2021/2116)**

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

CUAA	
Ragione Sociale	
Numero domanda SRB01	
Tipologia di estrazione RISCHIO/RANDOM	

Serie Ordinaria n. 35 - Venerdì 29 agosto 2025

Tipologia colturale richiesta a premio SRB01 :			
<input type="checkbox"/> Pascolo; <input type="checkbox"/> Prato Permanente; <input type="checkbox"/> Prato avvicendato; <input type="checkbox"/> Vigneto terrazzato; <input type="checkbox"/> Vigneto non terrazzato; <input type="checkbox"/> Frutteto; <input type="checkbox"/> Oliveto; <input type="checkbox"/> Castagneto			
In caso di PASCOLO			
Cod. Allevamento	a)	Cod. Pascolo	a)
	b)		b)
	c)		c)
	d)		d)
Comune/i: _____			

TIPOLOGIA CULTURALE	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²
PER TUTTE LE TIPOLOGIE CULTURALI	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco				
IMPEGNI INERENTI AL PASCOLO	Verificare che la conduzione del pascolo sia svolta direttamente dal titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o da un coadiuvante familiare della stessa				Verifica degli estremi del documento d'identità e della qualifica della persona presente al controllo.
IMPEGNI INERENTI AL PASCOLO	Individuazione del sito di pascolamento				Localizzazione del sito di pascolamento rispetto alle aree richieste in domanda.
VERIFICHE INERENTI ALLA LOCALIZZAZIONE DEL SITO DI PASCOLAMENTO	Individuazione del sito di pascolamento				Verifica che le coordinate georeferenziate, se presenti in BDN, ricadano nelle aree pascolive richieste a premio Nota: la verifica è volta a successive valutazioni di OPR, non determina anomalie.
IMPEGNI INERENTI AL PASCOLO	VERIFICA DEI CAPI AL PASCOLO_1 Per ciascuna specie verifica della presenza del 100% dei capi rispetto a quanto indicato nel registro di alpeggio. Nel caso in cui il conteggio dei capi evidenziasse una mancata corrispondenza tra quanto indicato nel registro e quanto presente in campo, <u>se il beneficiario chiara di aver demonticato i capi assenti, dovrà essere annotata la data di demonticazione</u>				CONTEGGIO CAPI CODICE PASCOLO: _____ Codici contigui costituenti la medesima area pascoliva: _____ METODO DI RILEVAZIONE

¹ Il campo deve essere selezionato anche in caso di parziale inadempienza
² La compilazione del campo è obbligatoria

TIPOLOGIA CULTURALE	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²																				
	<p><u>dichiarata</u> e acquisito il documento di accompagnamento (informatizzato).</p> <p>Se il documento (presentato dall'azienda in BDN) non è disponibile in loco al momento del controllo, si dovrà fare all'azienda richiesta di invio e si dovrà procedere alla verifica in loco delle marche auricolari per individuare le matricole assenti. Una volta pervenuto il modello si dovrà verificare la corrispondenza tra la data dichiarata di uscita dal pascolo annotata il giorno del controllo e la data di uscita presente sul modello.</p> <p>Il controllore dovrà scaricare nei giorni successivi il registro dalla BDN e verificare la corrispondenza tra la data dichiarata di uscita dal pascolo annotata e la data di uscita registrata in BDN</p> <p>Completate dove dovute le verifiche di cui sopra, <u>SOLO i capi assenti</u> e non giustificati <u>provenienti da un codice allevamento intestato al richiedente</u> dovranno essere segnalati discrepanti nella tabella e registrati nell'Allegato 2 alla checklist.</p> <p>IN CASO DI PIU' COD. PASCOLO PER LO STESSO BENEFICIARIO COMPILARE UNA TABELLA PER CIASCUN CODICE PASCOLO.</p>				<div><input type="checkbox"/> conteggio <input type="checkbox"/> stima (allegare foto acquisita in loco e utilizzata per la stima)</div> <table><tr><td></td><td>BDN</td><td>In loco</td><td>Numero capi discrepanti provenienti da allevamenti intestati al richiedente</td></tr><tr><td>Bovini</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Ovini</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Caprini</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Equidi</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		BDN	In loco	Numero capi discrepanti provenienti da allevamenti intestati al richiedente	Bovini				Ovini				Caprini				Equidi			
	BDN	In loco	Numero capi discrepanti provenienti da allevamenti intestati al richiedente																						
Bovini																									
Ovini																									
Caprini																									
Equidi																									
PER LE TIPOLOGIE CULTURALI FRUTTETO, OLIVETO, CASTAGNETO, VIGNETO TERRAZZATO e NON TERRAZZATO	Corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e quelle presenti in campo				In caso di tipologia colturale difforme rispetto a quanto richiesto in domanda si dovrà indicare la superficie in difformità all'interno della Scheda (allegato 1) indicando nel campo Motivazioni "Incoerenza tipologia colturale".																				

TIPOLOGIA CULTURALE	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²
CONDIZIONI INERENTI AL FRUTTETO, OLIVETO E CASTAGNETO	<p>Verificare che le superfici oggetto del contributo, al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2, siano monospecifiche*.</p> <p>N.B. Nel castagneto e nell'oliveto la frequente prossimità a zone boschive limitrofe può determinare sporadiche presenze di altre specie arboree.</p>				<p>Le superfici NON monospecifiche interessano:</p> <ul style="list-style-type: none">• Frutteto: Superficie su cui non è stata rispettata la condizione: ha• Oliveto: Superficie su cui non è stata rispettata la condizione: ha• Castagneto: Superficie su cui non è stata rispettata la condizione: ha <p>In caso di superficie per la quale non sono state rispettate le condizioni previste, deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente checklist (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità".</p>
IMPEGNI INERENTI AL FRUTTETO, OLIVETO E CASTAGNETO	<p>Verificare che sulla superficie oggetto di richiesta premio al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2 le piante siano state mantenute in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e che sia stata limitata la diffusione delle infestanti.</p>				<ul style="list-style-type: none">• Frutteto: Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha• Oliveto: Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha• Castagneto: Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha <p>In caso di superficie per la quale non è stato rispettato l'impegno deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente checklist (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato impegno".</p>
IMPEGNI INERENTI AL VIGNETO NON TERRAZZATO	<p>Verificare che sulla superficie oggetto di richiesta premio al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2 le piante siano state mantenute in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e che sia stata limitata la diffusione delle infestanti.</p>				<p>Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha</p> <p>In caso di superficie per la quale non è stato rispettato l'impegno deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente checklist (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato impegno".</p>

Serie Ordinaria n. 35 - Venerdì 29 agosto 2025

TIPOLOGIA CULTURALE	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²
CONDIZIONI INERENTI AL VIGNETO TERRAZZATO	Verificare che le superfici, al netto delle discrepanze di cui al punto 9.SRB01, siano a vigneto terrazzato ossia coltivate su appezzamenti sostenuti da <u>muretti a secco</u>				Superficie che non rispetta le condizioni: ha In caso di superficie per la quale non è stata rispettata la condizione, deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente checklist (allegato 1) indicando nel campo Motivazioni "Incoerenza Tipologia culturale".
IMPEGNI INERENTI AL VIGNETO TERRAZZATO	Verificare sulla superficie oggetto di richiesta premio, al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2 e 13.12, che le piante siano state mantenute in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e che sia stata limitata la diffusione delle infestanti.				Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno:ha In caso di superficie per la quale non è stato rispettato l'impegno deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente checklist (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato impegno".
PER TUTTE LE TIPOLOGIE CULTURALI	Verificare la validità dei titoli di conduzione per le superfici richieste in domanda sulla base di quanto previsto nel manuale del fascicolo aziendale. I richiedenti devono dimostrare la disponibilità dal 1° gennaio fino al 31 dicembre dell'anno della domanda dei terreni per i quali richiedono l'aiuto. Fanno eccezione i terreni a pascolo per i quali la disponibilità deve essere dimostrata almeno dalla data di domanda fino al 30 settembre dell'anno della domanda e comunque fino al momento della demonticazione del bestiame.				In caso di superficie che risultasse priva di titolo di conduzione (nei casi in cui previsto) sono riportati gli estremi catastali nella Relazione di Controllo.

Allegato 1 alla checklist dei controlli in loco

Scheda per la rilevazione di discordanza superficie e/ tipologia colturale / impegno (solo per GC frutteto, vigneto, castagneto, oliveto)

COMUNE	ID PARCELLA	ID APPEZZAMENTO	TIPO UTILIZZO (coltura indicato in domanda)	TIPO INFRAZIONE	SUPERFICIE INFRAZIONE (mq)	NOTE

Allegato 2 alla checklist dei controlli in loco

Scheda per l'identificazione dei capi oggetto di discrepanza

Riscontrate le seguenti discordanze tra le registrazioni in banca dati veterinaria e quanto rilevato in campo per i capi provenienti da allevamento intestato al richiedente

[illegible]

Allegato 2 – Report Chiusura Ispezione

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
INTERVENTO SRB01 “SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI DI
MONTAGNA”



(ai sensi dell'art. 60 del Regolamento REG. (UE) N.2021/2116)

Con la firma si conclude la fase di controllo effettuata in loco.

Controllori presenti	Firma
funzionario_____	_____
funzionario_____	_____
funzionario_____	_____

Il sottoscritto _____ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione all'Intervento SRB01 fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita. A conclusione del controllo il beneficiario riceverà la Relazione di controllo conclusa cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.

Firma del Beneficiario _____ Data _____

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DA PARTE DEI FUNZIONARI CONTROLLORI E DEL BENEFICIARIO

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

Rapporto particolareggiato:
Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

Eventuali dichiarazioni del beneficiario:

Firma del Beneficiario _____ Data _____

Allegato 3 – Relazione di controllo**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO
STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA
REGIONE LOMBARDIA****INTERVENTO SRB01****RELAZIONE DI CONTROLLO****BENEFICIARIO**

N° Domanda:

CUAA:

Ragione Sociale:

Sede legale o domicilio:

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

Nome:

Documento:

In qualità di:

Data Inizio:

Data Fine:

CARATTERI DEL CONTROLLO

Preavviso:

Controllo effettuato:

Reperibilità del richiedente:

Reperibilità dell'azienda:

Tecnici incaricati:

RELAZIONE DI CONTROLLO SRB01

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO E ALLA DOMANDA SRB01

- Domanda estratta a controllo secondo il criterio di:
- Tipologia culturale richiesta a premio:

RIEPILOGO DELLE TIPOLOGIE D'INTERVENTO SRB01 SOTTOSCRITTE DAL BENEFICIARIO

Dettaglio delle superfici interessate e relativo periodo:

Tipologia intervento o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)

VERIFICA DELLE SUPERFICI

- Misurazione effettuata dal funzionario durante il controllo in loco tramite GPS;
- Misurazione effettuata da OPR tramite GPS o con foto acquisite da drone;
- Note checklist controllo;
- Note checklist chiusura ispezione;

Superfici con esito del controllo negativo:

Comune	Cod. misura infrazione	Superficie infrazione (mq)	Tipo infrazione	Note
-	-	-	-	-

VERIFICA DEI TITOLI A CONDUZIONE

Effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale:

Sono indicate le superfici per le quali i titoli di conduzione hanno esito negativo (Titolo Scaduto, Titolo Assente, Titolo Non Valido).

[illegible]**VERIFICA DEI SOLI IMPEGNI DI MISURA VERIFICABILI DIRETTAMENTE IN LOCO**

- Controllo impegni effettuato:
- Esito controllo impegni:
- Verifiche sulla presenza al pascolo capi con irregolarità (cod. pascolo):

[illegible]

Allegato 4 – Checklist di controllo Clausola di elusione



ORGANISMO PAGATORE REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Piazza città di Lombardia 1, 20124 MILANO

CHECKLIST DI CONTROLLO
"Clausola di elusione" ai sensi dell'art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

Controlli aziende su intervento: SRB01

ENTE CONTROLLORE

Anno campagnaN. Domanda

CUAAP. IVA

Ragione Sociale

Indirizzo

ComuneProvincia

<u>TIPOLOGIA DI CONTROLLO</u>	amministrativo		in loco	
-------------------------------	----------------	--	---------	--

INTERVENTO INTERESSATO E TIPOLOGIA CULTURALI RICHIESTE A PREMIO

- ☐ PASCOLO
- ☐ PRATO PERMANENTE
- ☐ PRATO AVVICENDATO
- ☐ FRUTTICOLTURA SPECIALIZZATA (FRUTTETO, OLIVETO, CASTAGNETO)

VERIFICA RED FLAGS TRASVERSALI	
<input type="checkbox"/>	Presenza nel fascicolo aziendale di terreni con percentuali elevate di titoli di conduzione diversi dalla proprietà o affitto registrato. <i>Attivazione del red flags per i fascicoli con conduzione diversa da Affitto e Proprietà > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento</i>
<input type="checkbox"/>	Presenza nel fascicolo aziendale di terreni di estensione inferiore a 5.000 metri quadrati, siti in comuni montani (conduzione ai sensi della legge n.116 dell'11 agosto 2014 e smi). <i>Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 60% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 5 ettari per interventi a superficie o > di 1 ettaro per le altre tipologie di intervento</i>
<input type="checkbox"/>	Presenza nel fascicolo aziendale di terreni dichiarati a prato permanente e assenza di allevamenti o macchine/attrezzature. <i>Attivazione red flags per fascicoli con terreni in tale casistica in percentuale > del 50% della SAU aziendale e SAU aziendale > di 10 ettari</i>
<input type="checkbox"/>	Presenza nel fascicolo aziendale di terreni concessi in conduzione da soggetti che risultano titolari di altri fascicoli aziendali
<input type="checkbox"/>	Presenza su più aziende delle stesse coordinate bancarie
<input type="checkbox"/>	Presenza dello stesso soggetto nella sezione titolari di più aziende
<input type="checkbox"/>	Presenza della stessa sede legale associata a più aziende rilevabile dalla sezione Anagrafica del fascicolo aziendale
<input type="checkbox"/>	Presenza dello stesso "Centro Aziendale per il carburante agevolato" associato a più aziende rilevabile nella sezione macchine del fascicolo aziendale
<input type="checkbox"/>	Stesso "contatto di riferimento" (es. stessa pec o mail) per molteplici aziende
<input type="checkbox"/>	Fascicolo aziendale di nuova costituzione (riferito all'anno civile oggetto di verifica)
Note <div></div>	

PRESENZA RED FLAGS SPECIFICI

- ☐ Domanda presentata in prossimità della data di costituzione del fascicolo aziendale (concomitanza tra la costituzione del fascicolo aziendale e la presentazione della domanda)
- ☐ Domanda con superfici richieste a premio a prato-pascolo permanente con pratica di pascolamento su terreni ricadenti in Provincia diversa da quella dove ha sede l'allevamento o fuori Regione
- ☐ Domanda con richiesta di superfici a premio vicina ai limiti massimi e minimi previsti

Tipologia colturale	Limite massimo	Limite minimo	range max	SI/NO	range min	SI/NO
Pascolo	300	5	tra 310-290		<6	
Prato permanente	30	1	tra 31-29		<1,10	
Prato avvicendato	30	1	tra 31-29		<1,10	
Vigneto non terrazzato	12	0,5	tra 11,5-12,5		<0,52	
Vigneto terrazzato	12	0,3	tra 11,5-12,5		<0,31	
Frutticoltura specializzata	12	0,5	tra 11,5-12,5		<0,52	

- ☐ Domanda con superfici o animali ridotti o aumentati in misura significativa rispetto all'anno precedente (variazione >40%)

INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE DA SOTTOPORRE AD APPROFONDIMENTI

- ☐ RILEVAZIONE RED FLAGS (almeno 3 tra quelli indicati, di cui almeno uno specifico)

- ☐ SEGNALAZIONI

- ☐
(Altro) (specificare)

AZIENDA DA SOTTOPORRE AD APPROFONDIMENTI

SI ☐

NO ☐

NOTE

CONTROLLORE

Luogo e data

Firma

firmato digitalmente